

SEDUTA DEL 29 DICEMBRE 2015

La seduta inizia alle 21:05

Il Sindaco invita il Segretario Comunale, dott. Ugo Castelli, a procedere all'appello nominale, che dà il seguente risultato:

Paganelli Donatella – Sindaco	presente
Giulioni Christian	presente
Busetto Luisa	presente
Ceccaroli Domenico Savio	presente
Mauri Mattia	presente
Galli Marco	presente
Annibaldi Mauro	presente
Fedrihelli Francesca	assente
Pretelli Alexo	assente
Grandicelli Giorgio	presente
Angeli Ottorino	presente

Constatato il numero legale dei presenti, il Sindaco dichiara valida ed aperta la seduta nominando quali scrutatori nelle persone dei consiglieri Busetto, Mauri, Angeli.

**PUNTO N. 1 – APPROVAZIONE
VERBALI SEDUTA PRECEDENTE**

PAGANELLI — SINDACO. dobbiamo approvare i verbali della seduta del 30 novembre 2015 che era l'assestamento di bilancio; la convenzione per la costituzione della centrale unica di committenza che è stata modificata per adesione del Comune di

Auditore; modifica convenzione per la gestione unitaria dell'Unione Quattro Colli del SUAP; presentazione rapporto relativo ai controlli interni del 3° trimestre 2015 che era solo una presa d'atto. Mettiamo ai voti.

***Posta in votazione la delibera,
il consiglio comunale approva ad
unanimità (n.9 voti favorevoli)***

**PUNTO N. 2 – COMUNICAZIONI
DEL SINDACO**

PAGANELLI — SINDACO. Preannuncio che come già scritto su Facebook, abbiamo organizzato questo incontro con le forze dell'ordine, con il comandante della stazione dei carabinieri di Tavoletto, il M.llo Alfredo Severini, per martedì 19 gennaio prossimo alle ore 21:00, qui nella sala consiliare. È un incontro aperto a tutta la cittadinanza, per parlare un attimo della problematica che è di attualità in questo momento,

che purtroppo siamo stati oggetto di visita dei furti ma non solo, sarà un incontro dove si illustrerà un attimo l'attivazione di suggerimenti per prevenire il fenomeno ed anche comportamentali nel caso ci si dovesse trovare. Il volantino sarà di imminente pubblicazione, proprio perché deve essere autorizzato da Roma, quando c'è l'intervento delle forze dell'ordine prima di pubblicare dei manifesti, è la forze dell'ordine che deve avere l'autorizzazione. Perciò segniamolo comunque perché la data è concordata, martedì 19.

SEDUTA DEL 29 DICEMBRE 2015

PUNTO N. 3 - APPROVAZIONE PROROGA CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO ALTO METAURO ANNO 2016.

PAGANELLI – SINDACO. Noi abbiamo già in atto una convenzione che era stata stipulata nel 2012 con la comunità montana ed i Comuni del medio Metauro, nei quali rientrava anche Montecalvo in Foglia, questa convenzione scade il 28.11.2015, scusate, scade il 31.12.2015, l'Unione Montana con atto del consiglio n. 28 del 28.11.2015 ha approvato la proroga della convenzione, perciò chiede a noi comuni di Montecalvo in Foglia se è nostra intenzione prorogare la convenzione. Si propone la proroga della convenzione perché è la gestione del sistema bibliotecario. Cosa vuol dire? vuol dire che comunque la biblioteca di Borgo Massano ha anche una gestione col territorio in quanto i libri sono patrimonio comune e tramite il sistema computerizzato si possono anche richiedere dei libri che sono presenti in altre biblioteche che aderiscono al sistema bibliotecario. Come anche varie iniziative alle quali aderiscono anche le nostre scuole, vengono sempre fatti in collaborazione con il sistema bibliotecario, così come la catalogazione di tutti i libri presenti in biblioteca. Tant'è vero che il venerdì mattina c'è sempre una persona che si occupa del servizio. È un servizio, diciamo, apprezzato in quanto c'è affluenza sia nella mattinata, quando ci sono le scuole, le scuole fanno varie attività, ma nei pomeriggi anche i ragazzini ed anche gli adulti partecipano ed utilizzano i libri presenti in biblioteca, più tutte le altre attività che man mano si fanno.

GRANDICELLI. Sicuramente voteremo favorevole a questo ordine del giorno, mi chiedevo soltanto il costo di questo servizio che è di 2.300,00 euro all'anno.

PAGANELLI – SINDACO. 2.100,00.

GRANDICELLI. 2.100,00 euro all'anno, se era proprio indispensabile.

PAGANELLI – SINDACO. Penso che la cultura sia una cosa importante.

GRANDICELLI. Dico per il servizio che viene reso, questi 2.100,00 euro se effettivamente valgono.

PAGANELLI – SINDACO. Dal mio punto di vista sì, perché comunque se tu vuoi dare un servizio e lo devi sempre migliorare, devi essere promosso. Cioè se io vado in biblioteca ho anche bisogno di trovare nuovi libri e nuove cose, se poi io per non spendere questi 1.300,00 euro mi fermo e lascio il patrimonio librario quello esistente non lo aggiorni mai, sai..

GRANDICELLI. Mi sembrava un po' eccessivo il costo.

PAGANELLI – SINDACO. Il costo, diciamo che...

CECCAROLI. Dopo c'è anche l'operatrice che viene lì mezza giornata una volta alla settimana.

PAGANELLI – SINDACO. Sì, venerdì mattina c'è l'operatrice. Però fa conto che anche per sostenere tutto il sistema c'è anche la compartecipazione che mette l'Unione Montana, ci sono dei finanziamenti regionali, diciamo che quella è la cifra che compete a noi.

GRANDICELLI. Sì, c'è anche un po' di differenza tra Urbino e Montecalvo, ad esempio mi sembra che si discosta di poco, no?

CECCAROLI. Quello sì, però Urbino fra l'altro credo che abbia anche altre strutture.

PAGANELLI – SINDACO. Forse hanno altre risorse, però a mio avviso, essendo l'unico polo culturale che abbiamo, l'unico luogo culturale che abbiamo nel nostro comune, vale la pena di spenderci un po' anche se è vero che stringiamo, per chiudere il bilancio abbiamo risicato un po' dappertutto però su queste cose, quando si parla di cultura, di scuole e di bambini cerchiamo sempre insomma di limare meno possibile, anzi si cerca di poter aumentare un servizio, tant'è vero che ogni tanto facciamo anche qualche iniziativa, tipo non

so hai visto sotto le feste di Natale, la domenica, anche per promuovere ancora di più la partecipazione alla biblioteca.

CECCAROLI. Un'aggiunta ma di poco, senza contare che diversi ragazzi fanno degli stage lì dentro, adesso tra l'altro abbiamo domanda anche di una ragazza qui del posto, stage che a Tavoleto e ad Urbino non costano niente, avvengono tramite le borse, quindi hanno modo anche di . . .

GIULIONI. Se posso aggiungere, come servizio, diciamo l'adesione a questo tipo di servizio, siamo alla rete dei servizi bibliotecari è anche secondo me importante, andrebbe addirittura ancora di più incentivata ed il costo di 2.100,00 euro potrebbe essere ancora più giustificato, anzi penso che lo sia ampiamente. Questo permette di poter accedere ad un servizio che abbiamo già, di cui abbiamo già evidenziato sia su Facebook che sul portale che altre volte diciamo in consiglio, anzi vi pregherei a vostra volta ancora di promuoverlo nella cittadinanza che è il media library on line. È un portale gestito dalla provincia che collega tutte le varie videoteche ed offre tanti servizi, uno forse fra i più banali, comunque molto comodo, è l'accesso all'edicola digitale. Se accogliamo che il costo di un giornale per ogni cittadino, già i 2.300,00 euro potrebbe essere compensato con questo tipo di servizio, perché con una tessera, la tessera plus che costa 5,00 euro all'anno, tu puoi accedere con username ed una password a questo portale e poi consultare giornalmente dal Sole 24 Ore al Messaggero, al Corriere Adriatico, al Resto del Carlino, e questa è una parte perché poi ci sono libri in digitale, musica, riviste, dati statistici, banche date, quindi hanno veramente fatto un ottimo servizio, vedo, perché lo utilizzo proprio anche personalmente, che funziona, anzi alcune volte se avessero qualche licenza in più per poter accedere

simultaneamente non sarebbe male. E lo stanno, vedo, potenziando, di questo me ne rallegro perché hanno addirittura sviluppato una applicazione per i cellulare iphone ed android, quindi se tu vuoi scaricarti un libro in digitale, soprattutto nelle piccole realtà come le nostre, nell'entroterra tu puoi direttamente non andare a prendere il libro cartaceo ma scaricato direttamente sul tablet, sul telefonino e consultato perché tutto avviene in digitale. Da ultimo, questa è una notizia molto recente, hanno stretto una convenzione, sempre per promuovere la cultura in tutte le sue forme, con il servizio di teatro della zona, quindi teatro di Urbino, Pesaro e mi pare anche Fano praticamente, dove chi ha la tessera plus ha diritto di uno sconto sull'ingresso a teatro. Anche da questo punto di vista è importante. Tessera il cui costo di 5.00 euro è molto importante sottolineare che va direttamente ad essere un introito vincolato per la biblioteca in cui avviene l'iscrizione. Io mi iscrivo nella biblioteca comunale di Montecalvo in Foglia, di Borgo Massano, quei 5,00 euro vanno tassativamente a sostenere l'acquisto di nuovi libri, l'acquisto di materiale educativo, ricreativo, penso sia importante promuoverlo perché potrebbe non essere arrivato dappertutto il messaggio ai cittadini. È una opportunità giovane, meno giovane importante che si mette a disposizione della provincia, un servizio che funziona. Tutto qua.

PAGANELLI – SINDACO. Mettiamo ai voti.

***Posta in votazione la delibera,
il consiglio comunale approva ad unanimità
(n. 9 voti favorevoli)***

***Posta in votazione l'immediata esecutività,
il consiglio comunale approva ad unanimità
(n. 9 voti favorevoli)***

PUNTO N. 4 - PROROGA DELLA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLE FUNZIONI IN MATERIA DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA CON L'UNIONE MONTANA ALTA VALLE DEL METAURO AL 30 GIUGNO 2016.

PAGANELLI — SINDACO. Anche questa è una convenzione che è già esistente, però aveva scadenza 31.12.2015 e si pensava di farla nell'Unione però col problema che c'era stato della fusione di Tavoleto, siccome l'architetto lo aveva Tavoleto, in questa commissione serve la figura dell'architetto, se Tavoleto procedeva con la fusione veniva meno la figura importante che poteva portare avanti questa commissione e perciò

si è deciso di fare una proroga fino al 30 giugno 2016 in modo da non restare scoperti, adesso vedremo, visto che i tempi saranno lunghi, vedremo di riportarla all'interno dell'Unione. Mettiamo ai voti.

*Posta in votazione la delibera,
il consiglio comunale approva con n. 7 voti
favorevoli e n. 2 voti astenuti (Angeli,
Grandicelli)*

*Posta in votazione l'immediata esecutività,
il consiglio comunale approva con n. 7 voti
favorevoli e n. 2 voti astenuti (Angeli,
Grandicelli)*

**PUNTO N. 5 - APPROVAZIONE
REGOLAMENTO SULLA
COLLABORAZIONE TRA
AMMINISTRAZIONE E CITTADINI
PER LA CURA E LA
RIGENERAZIONE DEI BENI COMUNI
URBANI E SUL BARATTO
AMMINISTRATIVO.**

PAGANELLI — SINDACO. Questo è un regolamento che viene fuori da una sollecitazione anche di Grandicelli, che c'era stata sollecitata, la questione del baratto amministrativo. Il regolamento ve l'abbiamo già mandato, l'abbiamo anche condiviso, è un regolamento un po' più ampio e non contiene solo il baratto amministrativo ma contiene anche la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani da parte dei cittadini, una collaborazione tra cittadini ed amministrazione. È un regolamento che contempla le due fattispecie che naturalmente verrà comunque regolamentato

da degli atti necessari che sono di competenza della Giunta. Oggi si chiede solo di votare, di approvare il regolamento e di dare mandato alla Giunta per poi stilare tutti gli atti necessari. Se qualcuno vuole fare degli interventi, senza che ci ripetiamo magari.

GRANDICELLI. Mi fa piacere la collaborazione che c'è stata per questo punto.

PAGANELLI – SINDACO. Ringraziamo anche noi perché, come ho detto in altre occasioni, la collaborazione anche con le minoranze se poi il fine, l'obiettivo è condiviso, è buono, è auspicabile, è da considerare un buon lavoro ed una buona collaborazione. Perciò questo è il frutto della collaborazione. Se non ci sono altri, lo mettiamo ai voti.

***Posta in votazione la delibera,
il consiglio comunale approva ad unanimità
(n. 9 voti favorevoli)***

PUNTO N. 6 - RISPOSTA AD INTERROGAZIONI PRESENTATE DAL GRUPPO CONSILIARE CENTRO DESTRA MONTECALVO.

PAGANELLI – SINDACO. La prima interrogazione 17.12.2015, *“interrogazione conferenza dei sindaci di Area Vasta sul piano sanitario regionale”*. Alla c.a. del Sindaco. Il consigliere Grandicelli Giorgio, visto che in data 17.12.2015 era stata indetta una conferenza dei sindaci sul piano sanitario regionale, dove si discusse del futuro della sanità del nostro territorio, chiede, considerato il tema di fondamentale importanza per tutta la cittadinanza, le motivazioni che l'hanno portata a non partecipare a tale incontro. Il gruppo consiliare Centro Destra Montecalvo, il capogruppo Giorgio Grandicelli. Condivido con te che l'argomento salute e sanità è un argomento molto importante che riguarda tutti i cittadini, e comunque mi sento io stesso una cittadina di fronte a questi argomenti e non solo una istituzione in quanto anche noi amministratori comunque siamo persone umane e siamo fruitori del servizio. Un servizio che deve avere pari dignità per i cittadini sia della costa che dell'entroterra. Perciò facendo un excursus sulla vicenda, comincio dalla prima convocazione, io ho partecipato alla prima convocazione in data 24.9.2015 dove erano presenti assieme a me il 90% dei sindaci e l'ordine del giorno portava *“presentazione alla conferenza dei sindaci del nuovo direttore generale dell'Asur Marche, dott. Marini, e presentazione del direttore di Area Vasta n. 1. Dott. Di Bernardo”*, i quali ci hanno illustrato il piano di riordino sanitario facendo riferimento alle previsioni delle varie leggi che lo regolano, la Legge 666, 667 e quel giorno ci ha spiegato in particolare il Decreto 70 dell'aprile 2015, definendo il concetto di ospedali. Ospedale di base che è una struttura su un territorio con una popolazione minima di 80.000 ed un massimo di 150.000 abitanti ed è composto da Medicina, Chirurgia, Ortopedia e servizi. L'ospedale di primo livello è invece l'ospedale che conosciamo

tutti, dove ci sono tutte le specialità e tutti i servizi. Questo ospedale può esistere se si inserisce in un ambito territoriale da 150.000 a 300.000 abitanti, quindi ci faceva osservare che ci sarà una ristrutturazione ed una riorganizzazione dei nostri ospedali. Si è parlato dei punti nascita con parametri definiti dallo Stato e che se quei parametri non sono rispettati, i punti nascita si chiudono, tant'è vero che sui giornali l'abbiamo già visto. Capiamo benissimo cosa può significare in questo momento particolare di calo demografico che fino a qualche anno fa era incrementato dalla migrazione di altre nazionalità ed oggi invece a causa del perdurare della crisi economica, questa migrazione è molto contenuta. Si è parlato della delibera 735, della integrazione n. 826 che pone come obiettivo la riduzione e la frammentazione della nostra rete ospedaliera ed anche la riorganizzazione della rete territoriale di emergenza ed urgenza. Ci faceva notare che la 735 non è sicuramente applicabile se contestualmente non viene implementato tutto il sistema del designer dell'emergenza urgenza. In questa seduta io ho rilevato il problema delle liste di attesa e la necessità nella riorganizzazione di mettere in evidenza la problematica e l'urgenza di creare una corsia preferenziale per quelle patologie importanti, onde evitare il ricorso al sistema privato con le visite a pagamento. Per garantire a tutti il diritto alla salute, così come deve essere tenuto in considerazione il territorio marginale dell'entroterra e dare a tutti un servizio efficiente, efficace e puntuale. Così come ho sollevato il problema del pediatra che pur essendo obbligatoria l'iscrizione del pediatra, poi il servizio non viene erogato in proporzione ai bambini dell'entroterra e del luogo dov'è istituito il servizio e neanche in relazione alla capillarità del territorio sul territorio. Se vi ricordate, noi avevamo due permanenze mensili a Ca' Gallo, ne chiedevamo da anni un ampliamento perché anche a Borgo Massano avendo un sacco di bambini, chiedeva il pediatra, ci siamo ritrovati d'emblée che non solo non ce l'hanno dato Borgo Massano ma anzi è diminuita anche la

permanenza a Ca' Gallo. Su questo avevamo fatto varie richieste all'Asur. Sul secondo punto, nomina del presidente, in quella seduta si è deciso di rinviarla in quanto il Presidente dell'Area Vasta rappresenta tutti i sindaci del territorio di varie rappresentanze politiche. Come già detto, la salute dei cittadini non ha colore politico, si è ritenuto opportuno rinviare e dare continuità al metodo utilizzato per il governo della provincia che comunque con quella misura, senza stare a vedere i colori politici, nelle difficoltà riescono a lavorare e perciò si è optato per quel sistema. Il 10 novembre 2015 ho partecipato di nuovo alla conferenza dei sindaci, avente ad oggetto "nomina del presidente della conferenza dei sindaci" che è stato rinviato subito per mancanza del numero legale in quanto erano presenti 29 sindaci su 58 comuni. In quella sede è stato illustrato il DGRM 665 e 666. Il 24 novembre ho partecipato di nuovo alla conferenza dei sindaci dell'Area Vasta n. 1, c'è stata una lunga discussione sempre sul piano e comunque per mancanza del numero legale, in quanto anche lì erano presenti 27-29 sindaci su 58 comuni, si è soprasseduto sulla elezione del Presidente, ribadendo comunque la necessità di nominare un presidente condiviso e di confrontarci ancora fra di noi per avere una elezione di un presidente forte, che era presente tutti sindaci e non creare contrapposizione politica almeno fra noi sindaci, ribadendo che comunque la priorità era capire bene il piano di riordino. Dopo una lunga discussione, la seduta si è sciolta e sebbene senza votazioni, l'assemblea, risulta a verbali, tutta ha lasciato una sintesi "nessun sindaco è d'accordo che questo piano venga applicato così com'è, e con l'impegno del sindaco Gambini di convocare il governatore della regione Ceriscioli, il dott. Marini ed il dott. Di Bemanrdo per approfondire meglio il piano. E poi demandando al gruppo di lavoro di adoperarsi per trovare la quadra per la nomina della presidenza, mantenendo fermo il punto cardine che la presidenza è la rappresentanza di un territorio unito e coeso. Mercoledì 16 dicembre convocazione assemblea dei sindaci, oggetto: nomina del

presidente della conferenza dei sindaci di Area Vasta, discussione analisi del quadro sanitario regionale. Non avendo ancora raggiunto la quadra sulla presidenza, perché questo è quello che poi si sapeva, il fatto che Ceriscioli non sarebbe stato presente, tutto faceva presumere, prevedere che non ci sarebbe stato come al solito il numero legale e comunque un nulla di fatto. Perciò essendo il 16 dicembre un mercoledì e di norma, salvo impervie istituzionali prorogabili, il giorno che io dedico alla mia attività lavorativa, ho ritenuto, visto anche le scadenze imminenti, di dedicare quella giornata al mio lavoro. Considerato poi che nella seduta precedente avevo già espresso la mia contrarietà al piano di riordino delle reti cliniche e che mi ero anche già schierata a sostegno dell'ospedale di Sassocorvaro, non ritengo di aver affatto compromesso la difesa della salute dei miei cittadini e la mia, cioè io ritengo di aver fatto tutto, già nella seduta precedente, quello che poi loro hanno votato il giorno.

GRANDICELLI. Mi fa piacere che è stata una scelta personale e non di partito, perfetto. Sono contento, se è così mi fa piacere.

PAGANELLI – SINDACO. Interrogazione aggiornamento della toponomastica. Alla c.a. del Sindaco. Il consigliere Grandicelli Giorgio, visto che con delibera n. 121 del 24.11.2015 si è aggiornata la toponomastica di alcune vie comunali, chiede alla Giunta Comunale se era presente una rosa di nomi su cui scegliere le motivazioni che hanno portato a tali scelte. Premesso che la competenza di denominare le vie spetta alla Giunta Comunale, come chiarito dal Ministero dell'Interno con circolare n. 10 dell'8.3.91; considerato che comunque ogni amministratore lascia ai posteri la sua ... e le proprie sensibilità, questo è indiscutibile, perciò nella scelta obbligata, su richiesta perché c'era stata anche una tua segnalazione, ma anche obbligata perché poi il Ministero dice questo, abbiamo sostituito i nomi, dei nomi cercando di non modificare la natura. Perciò via del Popolo quale termine migliore che Via Europa, in rappresentanza

SEDUTA DEL 29 DICEMBRE 2015

dei popoli. Poi avevamo via Gramsci, ora non sto a fare la specifica perché tanto ce l'hai lì nella delibera, Gramsci trattandosi di un personaggio politico di alto spessore culturale, la scelta è comunque ricaduta su un nome di altrettanto spessore, Nilde Iotti. Perché? è stata una politica italiana, la prima donna a ricoprire la carica di Presidente della Camera dei Deputati, nonché una prima donna nella storia dell'Italia a ricoprire una delle cinque più alte cariche dello Stato, tant'è vero che occupò lo scranno più alto di Montecitorio per tre legislature, dal '79 al '99. Via della Resistenza, cercando un nome che sia anche un sinonimo, Adele Bei. Adele Bei perché? perché comunque è stata una partigiana, una sindacalista, una politica italiana ed una componente dell'assemblea costituente una senatrice, una deputata, che poi è del nostro territorio perché nata e vissuta a Cagli. Tu potresti dire "molte donne".

GRANDICELLI. No, non era quello lì, anzi! Non era assolutamente quello.

PAGANELLI – SINDACO. Però ti ci metto anche questo. Non era quello, lo so. però ti ci metto anche questo. Nella stragrande maggioranza dei casi, se tu vedi la toponomastica italiana, comunque anche quella della regione Marche, ci sono sempre in luce personaggi maschili. In una società senza discriminazioni partiamo anche da questo mettendo dei nomi di donne importanti, visto che ci sono.

GRANDICELLI. Volevo dire solamente una cosa, nella delibera che avete fatto, avete scritto che i nominativi sono stati scelti per l'attinenza con le vie limitrofe. Le vie limitrofe non hanno attinenza assoluta con questi nomi che avete messo voi, anzi qui via Rossini, via. . .

PAGANELLI – SINDACO. Personaggi importanti. Perché no, se sono fiori. . .

GRANDICELLI. Attinenza con i nominativi delle vie limitrofe, vuol dire che ci sia una attinenza, io la vedo così, l'avete scritto voi

nella delibera.

PAGANELLI – SINDACO. Sì. Sì, però l'attinenza perché dicevamo che in quella zona ci sono tutti i nomi di personaggi importanti, magari dall'altra parte. . .

GRANDICELLI. Sono proprio vie, grazie!

PAGANELLI – SINDACO. L'attinenza forse lì è stata, come posso dire, quella frase poteva far presupporre che l'attinenza sia quello.

GRANDICELLI. È scritto così!

PAGANELLI – SINDACO. Sì però il concetto sul quale è stato scelto è quello che ti ho spiegato io.

GRANDICELLI. Che sono donne!

PAGANELLI – SINDACO. No che sono donne, in primis perché dovevano avere una attinenza con il nome che già c'era, vado a sostituire un nome, via Gramsci, con un personaggio comunque di un certo spessore e di quella cultura politica, ti ho detto prima che ogni amministratore lascia comunque in queste piccole cose il segno della sua personalità, della sua sensibilità e poi anche il fatto del nome, sì. Se posso, ci metterò sempre donne. Quando abbiamo dato il nome alla via a Borgo Massano, sopra via Pietro Nenni dove ci sono le case popolari, ho messo una donna, Levi Montalcini. In primis ci metto una donna.

PAGANELLI – SINDACO. Ci arriverò, però adesso in questo momento dovendo cambiare "resistenza", ho pensato bene di mettere un personaggio della Resistenza che è questa Adele Bei. Poi è stata anche una donna importante perché ha promosso il voto delle donne, non di poco conto, indipendentemente dalla appartenenza politica.

GRANDICELLI. Se posso concludere, visto che siamo in periodo natalizio, ho portato un

SEDUTA DEL **29** DICEMBRE **2015**

regalo per la biblioteca comunale.
PAGANELLI – SINDACO. Intanto vi
auguri a tutti buon anno e chiudiamo la seduta.

La seduta è sciolta alle 21:35